



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Allegato A

**Progetto di riorganizzazione della rete consultoriale pugliese - Deliberazione di
Giunta Regionale n.405 del 17 marzo 2009.**

1. Le Linee di Indirizzo Regionali.

Con la deliberazione di Giunta Regionale n.405 del 17 marzo 2009 è stato approvato il Programma di riorganizzazione della rete consultoriale pugliese, elaborato sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Regionale di Salute 2008-2010 ed incentrato sui seguenti obiettivi per il triennio:

OBIETTIVO 1 – OTTIMALE DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

OBIETTIVO 2 – MULTIDISCIPLINARIETA' E COMPLETEZZA DELLE PRESTAZIONI

A questo scopo, il Programma ha individuato un modello organizzativo e strutturale definito a "**geometria variabile**" per il quale, ricorrendo allo strumento dell'offerta attiva e della flessibilità degli orari, in considerazione delle caratteristiche geografiche, demografiche e socio-culturali dei territori possono essere previste più modalità organizzative che si integrino funzionalmente e che garantiscano comunque la relazione tra Consultori familiari, Distretti socio sanitari, MMG, PLS, Dipartimenti sovradistrettuali, P.O. come previsto dal Piano di salute:

- **Consultori Familiari (CF propriamente detto)** ad organico completo e dotati di sedi che corrispondano ai requisiti strutturali ed organizzativi previsti dal regolamento regionale n° 3/2005;
- **Punti di Accoglienza** dislocati sul territorio che potranno accogliere, se dotati di spazio sufficienti e attrezzati, le **Equipe consultoriali mobili** provenienti dai Consultori propriamente detti.
- **CF interdistrettuali individuati come tali in relazione ad alcune tematiche di specifico interesse ed alla relativa integrazione territorio-ospedale.**

2. L'attività di ricognizione effettuata e i progetti di riorganizzazione delle ASL

A seguito dell'approvazione della citata deliberazione di Giunta Regionale, la Regione Puglia ha proceduto, insieme ai referenti individuati a tale scopo da ciascuna ASL, ad una ricognizione di tutte le strutture consultoriali presenti sul territorio pugliese per quel che attiene alle sedi, alla dotazione di personale e alle principali attività.

Sulla base dei dati rilevati, le singole ASL hanno elaborato un progetto di riorganizzazione dei consultori, tenendo conto di quanto contenuto nella DGR 405/2009.

I progetti hanno individuato le sedi più idonee all'allocazione dei CF "propriamente detti" e all'individuazione dei Punti di Accoglienza secondo i criteri previsti dalla DGR 405, che riguardano l'assetto strutturale:

- localizzazione della sede (sede autonoma o all'interno di altra struttura ASL)
- sede di proprietà ASL

- assenza di barriere architettoniche
- dotazione di impianti a norma
- metratura sufficiente
- dotazione di sufficienti e adeguati servizi igienici
- rilevazione elettronica delle presenze per tutto il personale
- postazioni informatiche sufficienti e collegamenti di rete

Allegato 1

L'attuale dotazione di personale e la parte delle attività che è stato possibile evincere dalla ricognizione effettuata, sono riassunte nell' Allegato 2.

3. Proposte operative di intervento.

Sulla base delle proposte di riorganizzazione della rete consultoriale presentati dalle ASL e della ricognizione regionale realizzata impiegando i criteri individuati dalla citata deliberazione 405/2009 per l'individuazione dei consultori familiari propriamente detti, si è pervenuti alla individuazione di una rete regionale composta da n. 96 strutture qualificate come consultori propriamente detti e a n. 63 Punti di Accoglienza.

I 96 Consultori propriamente detti individuati, si identificano con le strutture che possiedono già i requisiti di idoneità previsti dalle normative o che richiedano minimi interventi.

I Punti di Accoglienza sono in parte di nuova istituzione, in Comuni che non sono mai stati dotati di sede consultoriale (che a tale scopo potranno impiegare sedi di proprietà ASL o dei Comuni), e in parte rivengono dal riutilizzo di alcuni consultori inadeguati o sottoutilizzati che, in tal modo, possono continuare ad essere presenti sul territorio in modo più funzionale e utile per la popolazione, rappresentando un vero e proprio front-office periferico.

Dove la struttura lo consenta, i Punti di Accoglienza saranno dotati di spazi adeguati ad accogliere le Equipe mobili, provenienti dai Consultori propriamente detti, che realizzeranno i progetti di offerta attiva per la popolazione in loco.

Allegato 3

A prescindere dalla formula organizzativa indicata (Consultorio propriamente detto o Punto di Accoglienza) la dotazione organica funzionale alla realizzazione del progetto di riorganizzazione della rete consultoriale, viene calcolata sulla base del bacino di utenza di 20.000 abitanti (come previsto dal POMI e ribadito nella DGR 405/2009) o multipli.

Pertanto i Consultori che conservino attualmente un bacino di utenza superiore ai 20.000 abitanti, anche in considerazione dell'eventuale costituzione di equipe mobili che vadano a coadiuvare l'attività dei Punti di accoglienza, avranno una dotazione di moduli multipli di personale onde garantire, nelle sedi idonee, l'attuazione dei progetti previsti dal POMI per l'intera popolazione servita.

Allegato 4

Per facilitare l'avvio della riorganizzazione della rete consultoriale si allegano anche le tabelle riepilogative del personale in servizio per ciascuna ASL e di quello occorrente per l'attuazione della prima fase del progetto.

Rispetto al modulo di personale previsto dalla DGR 405 (e dal POMI) per un bacino di utenza di 20.000 abitanti, si è estrapolata la figura del Pediatra che attualmente è presente in pochissimi Consultori : questa figura potrà essere reclutata anche con accordi distrettuali con PLS o con i pediatri ospedalieri.

La riorganizzazione della dotazione di personale dovrà seguire i criteri già esplicitati nella DGR 405/09 :

- nel reclutamento del nuovo Personale (per turn-over, pensionamenti, dimissioni ecc) vanno privilegiati i rapporti di dipendenza

- concentrare progressivamente l'impegno orario dei professionisti in convenzione in una unica sede
- accorpate l'attività del personale dipendente (dirigenza e comparto) in unica sede
- ridurre le consulenze esterne alla ASL

Allegato 5

Nel potenziamento delle attività consultoriali, si individuano alcune tematiche sulle quali le ASL saranno invitate a concentrare la programmazione e l'allocazione delle risorse :

- Accoglienza e assistenza ai migranti (servizi di mediazione interculturale)
- Interventi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere
- Interventi per potenziare le attività in materia di Adozione e affidò
- Percorso Nascita e prevenzione IVG

4. Le Risorse disponibili per l'avvio del Progetto

Al fine di supportare la completa realizzazione del Progetto regionale per la riorganizzazione della rete consultoriale pugliese sono disponibili le seguenti risorse, suddivise per tipologia di struttura:

Consultori familiari		
Tipologia di Intervento	Tipologia di interventi	Risorse
Adeguamento strutturale	Investimenti per l'adeguamento delle strutture e delle attrezzature	Risorse del PO FESR 2007 - 2013
Potenziamento attività	Potenziamento servizi di mediazione interculturale	Fondo nazionale per la Famiglia
	Rafforzamento delle equipe abuso e adozioni	
	Potenziamento Percorso nascita	Progetti di Piano

Consultori di base/Punti di accoglienza		
Tipologia di Intervento	Tipologia di interventi	Risorse
Potenziamento attività	Potenziamento dei servizi di orientamento, informazione e comunicazione sociale	Fondo nazionale per la Famiglia

Il potenziamento delle attività specifiche per tematica sarà realizzato con l'individuazione di Consultori Interdistrettuali che, rafforzati nella dotazione funzionale, avranno funzioni di programmazione e coordinamento sul territorio delle attività e diverranno punti di riferimento degli altri Consultori propriamente detti e dei Punti di accoglienza.

I Consultori destinatari delle risorse avranno anche la funzione di realizzare accordi di programma e protocolli d'intesa fra servizi territoriali e Presidi Ospedalieri, nonché dei raccordi, necessari alla realizzazione dei progetti previsti dal POMI, con altri enti e in via prioritaria con l'Ufficio scolastico Regionale per il potenziamento dei progetti di educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse nelle scuole.

In particolare, agli oneri derivanti dall'attuazione di tali progetti aziendali si farà fronte tramite la stipula di Accordi di Programma che individuino i singoli interventi nel rispetto delle priorità e dei criteri di seguito indicati.

3.1 – Le risorse per i Consulteri Familiari

3.1.1. – Le risorse del PO FESR 2007-2013

L'Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" del PO FESR 2007-2013 ha una dotazione complessiva di 570 Meuro di risorse FESR, dei quali 225 Meuro sono assegnati alla Linea 3.1 "Programma di interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari".

Tra le priorità strategiche già declinate nel Piano Regionale di Salute per l'articolazione dei servizi della sanità territoriale e il potenziamento di quelli esistenti, è previsto il miglioramento strutturale e della dotazione tecnologica delle strutture poliambulatoriali e consultoriali, nonché il completamento delle reti con la realizzazione di nuove strutture, dove carenti rispetto agli standard già definiti.

Attraverso tali risorse, saranno finanziati in via prioritaria progettualità che siano caratterizzate dai seguenti requisiti essenziali:

- progettazione definitiva già disponibile o in via di predisposizione;
- immediata cantierabilità

Le tipologie di interventi ammissibili sono le seguenti:

- investimento in conto capitale per nuove realizzazioni o adeguamento del patrimonio immobiliare esistente, per il potenziamento della rete dei servizi sanitari territoriali;
- potenziamento delle dotazioni strutturali e strumentali funzionali alla innovazione delle prestazioni connesse alla diagnostica strumentale erogate dalla rete dei servizi territoriali.

4.1.2. – La rete dei mediatori interculturali

Il progetto prevede l'attivazione di una rete di mediatori culturali e realizzazione di una Cabina di Regia regionale, supportata da esperti esterni, per attività di analisi e studio delle problematiche rilevate dai mediatori, aggiornamento delle competenze, elaborazione di pareri scritti e consulenze tematiche, supporto alle strutture regionali competenti e alle ASL per l'individuazione di efficaci e risolutive azioni di sistema.

Le risorse previste ammontano complessivamente ad €1.200.000,00.

In considerazione dei dati raccolti nella prima fase del progetto di riorganizzazione della rete consultoriale pugliese e delle numerose iniziative intraprese dalla Giunta Regionale a sostegno dei cittadini stranieri, si ritiene opportuno individuare la rete dei Consulteri Interdistrettuali dedicati alla popolazione immigrata ai sensi della DGR 405/2009.

Tenuto conto della diseguale presenza della popolazione straniera nelle varie aree territoriali della Regione Puglia, è possibile disegnare una rete che preveda una equa distribuzione delle funzioni interdistrettuali su tutto il territorio regionale.

I criteri adottati per la definizione della rete sono :

- estensione del territorio
- popolazione residente totale (circa 4.000.000 abitanti)
- popolazione straniera residente (circa 74.000)
- assegnazione dei permessi di soggiorno (circa 40.000)
- principali comunità rappresentate degli stranieri residenti (Romania + Albania circa 35.000, Marocco circa 6.000, Cina circa 3.500)
- analisi dei principali bisogni socio-sanitari per età e sesso

I dati considerati sono stati desunti dalle statistiche ISTAT più recenti (Ottobre 2009 dati al 1/1/2008).

Considerando l'estensione e le caratteristiche del territorio pugliese, e la presenza totale di stranieri concentrata in determinate aree, al fine di effettuare il riparto delle risorse destinate

alla realizzazione dell'intervento, si ritiene utile suddividere il territorio in tre macroaree che possano omogeneamente usufruire di maggiori dotazioni di personale e risorse.

Le tre macroaree individuate sono :

1. area nord - ASL FG + ASL BAT
2. area centrale - ASL BA
3. area sud - ASL BR + ASL LE + ASL TA

Area Nord ASL FG + BAT : popolazione residente totale : circa 1.100.000 abitanti
popolazione straniera residente : circa 16.500 per ASL FG e circa 4.000 per la ASL BAT (circa 1,8%)
permessi di soggiorno rilasciati : ASL FG circa 7.000 dei quali un numero indeterminato per la ASL BAT

Area Centrale ASL BA : popolazione residente totale : circa 1.250.000 abitanti
popolazione straniera residente : circa 27.500 (circa 2,2%)
permessi di soggiorno rilasciati : circa 19.000 dei quali un numero indeterminato per la ASL BAT

Area Sud ASL BR + ASL LE + ASL TA : popolazione residente : circa 1.800.000
popolazione straniera residente : circa 25.000 (circa 1,3%)
permessi di soggiorno rilasciati : circa 14.000

(L'area Sud, nonostante abbia una popolazione residente totale più elevata rispetto alle altre aree, vede una minore presenza di cittadini stranieri)

Considerando una dotazione orientativa di 30 Mediatori Interculturali per tutta la Regione da distribuire proporzionalmente nelle tre macroaree, si può prevedere di individuare 2 CF interdistrettuali per l'area nord, 2 CF interdistrettuali per l'area centrale e 3 CF interdistrettuali per l'area sud.

Area Nord : Consulteri Interdistrettuali : CF Foggia città – CF Cerignola

Area Centrale : Consulteri Interdistrettuali Bari città : CF Libertà - CF San Paolo

Area Sud : Consulteri Interdistrettuali : Lecce città – Taranto città – Brindisi città

A ciascuno di questi CF Interdistrettuali faranno capo altri 3 Consulteri Familiari propriamente detti o Punti di accoglienza "dedicati" sul territorio, da dotare di un mediatore interculturale in base alla densità di popolazione straniera residente sul territorio di competenza.

Questi 21 Consulteri saranno coordinati dal CF Interdistrettuale di riferimento, in modo da realizzare una vera e propria "rete" che possa attuare interventi in offerta attiva sulla popolazione migrante e possa dare un'accoglienza qualificata e congrua ai bisogni di salute che emergono sul territorio.

La realizzazione di questa rete dovrà prevedere forme di raccordo con le sedi regionali dell'istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP).

In particolare, la sede di Cerignola dell'INMP - presso cui è in funzione un servizio specialistico ambulatoriale per l'assistenza delle popolazioni migranti ed è in corso di attivazione l'Osservatorio sulle Migrazioni - ospiterà la formazione dei Mediatori interculturali secondo i programmi dell'INMP.

4.1.4. – Il potenziamento del percorso nascita

Il progetto prevede il potenziamento di servizi territoriali per l'assistenza e il sostegno alla gravidanza, individuando le strutture consultoriali quali punto privilegiato di accesso ai servizi socio-sanitari connessi alla gravidanza voluta e non voluta.

Nell'ambito della gravidanza voluta si intende: migliorare la qualità della vita delle donne in gravidanza con l'offerta attiva di sostegno alle coppie per tutto il percorso nascita, dalla fase preconcezionale al puerperio; incentivare la dimissione precoce e la promozione dell'allattamento materno; integrare le gravide straniere con l'ausilio di mediatori interculturali. I Consultori saranno direttamente collegati al Punto Nascita di riferimento.

Per quanto attiene alla gravidanza non voluta si intende: garantire la presa in carico delle donne che chiedono l'IVG da parte del Consultorio, assicurandole l'eventuale scelta della tecnica di esecuzione dell'intervento; erogare la contraccezione gratuita alle donne che hanno effettuato l'IVG (come previsto dalla DGR 483/2008) e assicurare la prescrizione della contraccezione di emergenza in Consultorio (come previsto dal PRS e dalla DGR 405/09) onde ridurre l'incidenza del fenomeno IVG e la sua reiterazione.

Il Progetto di piano al quale si fa riferimento (3/AP2/07 e 1/B/806/07) prevede l'assunzione di medici ginecologi, Ostetriche e mediatori interculturali; il progetto viene parzialmente modificato destinando le risorse all'assunzione esclusiva di Medici ginecologi ed Ostetriche dal momento che i mediatori interculturali saranno già reclutati con il Progetto specifico su esposto.

Le ASL devono pertanto, individuare 2 Consultori Familiari per provincia/ASL (4 per la ASL BA considerato il numero degli abitanti) - complessivamente 14 - che assicurino il collegamento Territorio-ospedale.

Fermo restando che le ASL devono comunque incentivare e migliorare l'offerta attiva dei consultori sulla gravidanza e parto su tutto il territorio regionale, vengono assegnate a questi Consultori le risorse di cui sopra in modo da consentire di :

- Integrare la dotazione organica di personale di n.1 Medico ginecologo non obiettore, n. 2 Ostetriche non obiettrici per ASL (4 Ostetriche per la ASL BA)
- Formare ed aggiornare il personale coinvolto nel progetto.

Dal momento che il Percorso Nascita ha uno dei suoi punti maggiormente qualificanti nella integrazione delle donne straniere e delle diverse culture legate alla gravidanza e al parto, si valuta di dotare di :

- 1 Medico Ginecologo non obiettore e 1 Ostetrica non obiettrice i Consultori Interdistrettuali dedicati alla popolazione migrante già individuati - 7 nella Regione.
- 1 Ostetrica per ciascuna ASL (2 per la ASL BA) in un altro Consultorio che presenti caratteristiche peculiari per la promozione del percorso nascita (bacino di utenza e/o vicinanza al punto nascita e/o caratteristiche demografiche della popolazione) e per l'avvio della dimissione precoce e dell'assistenza domiciliare in accordo con i PuntiNascita

I Consultori destinatari delle risorse vengono investiti di un ruolo chiave nella gestione della gravidanza e del parto.

Gli interventi da realizzare si inscrivono nel più ampio progetto di un ritorno alla naturalità del parto e conseguentemente devono portare anche ad una riduzione del ricorso al TC.

Gli stessi Consultori, inoltre, dovranno assicurare la prevenzione delle IVG nel post-partum (anche con la piena applicazione della DRG 483/2008) e avviare un percorso virtuoso territorio-ospedale atto a facilitare la presa in carico da parte del Consultorio delle donne che richiedono l'IVG e la prevenzione della reiterazione del fenomeno.

Tale azione dovrà necessariamente avvalersi dell'impegno dell'intera equipe consultoriale, che è già istituzionalmente attiva, per far sì che si elaborino protocolli d'intesa specifici con i Punti nascita e con i servizi di IVG (come già previsto dagli obiettivi del POMI).

I Consultori dotati delle risorse aggiuntive dovranno sottoscrivere i Protocolli d'intesa Territorio-Ospedale per le tematiche citate (gravidanza e parto – IVG e prevenzione IVG) entro 90 giorni dall'erogazione delle risorse.

4.2 – Le risorse per i Punti di Accoglienza

Per il potenziamento delle attività a valenza sociale dei Punti di accoglienza sono disponibili Euro 1.779.225,00; questo finanziamento verrà utilizzato per i 63 Punti di accoglienza previsti dal progetto di riorganizzazione.

Gli interventi finanziabili sono i seguenti :

- 1) Formazione del personale addetto ai Punti di Accoglienza.
Tale formazione verrà estesa progressivamente agli Operatori già presenti nei Consultori propriamente detti al fine di migliorare l'accoglienza e la "customer satisfaction".
- 3) Campagna di divulgazione del progetto e diffusione di materiale informativo alla popolazione sul nuovo assetto dell'organizzazione consultoriale e dei servizi offerti
- 4) Miglioramento dell'accessibilità ai servizi
- 5) Campagne di comunicazione e sensibilizzazione della popolazione sui progetti di offerta attiva realizzati dai Consultori (screening, percorso nascita ecc.)

Le risorse saranno ripartite tra le ASL in base al numero di Punti di Accoglienza previsti sul territorio di pertinenza.

Per accedere a tali risorse le ASL dovranno presentare un progetto aziendale relativo alla rete dei Punti di Accoglienza che si intende realizzare.

I progetti dovranno contenere :

- Allocazione dei Punti di Accoglienza
- Individuazione del personale che si intende destinare ai Punti di Accoglienza
- Piano formativo per gli addetti ai Punti di Accoglienza (con indicazione dei destinatari, dei docenti e dei contenuti)
- Raccordo con la rete dei servizi territoriali e ospedalieri
- Modalità per la diffusione dell'informazione alla popolazione
- Modalità per l'organizzazione dei progetti di offerta attiva in loco

In una logica di piena sussidiarietà ai consultori privati, in possesso dei requisiti strutturali e di accreditamento, saranno destinati complessivi € 445.000,00 per lo sviluppo dei

4.3. – Il potenziamento delle equipe multidisciplinari

La Regione Puglia intende promuovere i seguenti interventi:

a) **Potenziamento Equipe Affidato e Adozione - € 700.000,00**

Si prevede il finanziamento di progetti integrati Servizi Sociali / Consultori familiari territoriali per il potenziamento degli interventi per il sostegno dell'iter adottivo e nella fase post-adottiva finalizzati alla qualificazione degli interventi di sostegno psicologico, educativo e socio-sanitario.

I progetti, elaborati di concerto tra i servizi sociali comunali o di ambito, con i Consultori familiari territoriali, dovranno primariamente recepire quanto indicato nelle linee guida di indirizzo regionale in materia di adozione in corso di adozione e potranno prevedere la sperimentazione di percorsi innovativi di sostegno alla delicata fase post-adottiva, quali:

- attivazione e sostegno ai gruppi di mutuo aiuto per famiglie adottive
- progetti di partnership con istituti scolastici per la facilitazione all'inserimento di bambini adottati,
- interventi di facilitazione e sostegno del nucleo familiare e del bambino adottato
- affinamento di strumenti e metodologie di intervento di sostegno delle famiglie e dei bambini nella fase post adottiva
- supporto telefonico , telematiche e editoriale

- promozione di reti informali tra famiglie

I finanziamenti previsti per la presente azione, intendono sostenere esclusivamente progetti mirati al potenziamento delle azioni di sistema (informatizzazione, dotazione tecnologica, adozione di procedure ecc...) a sostegno dell'integrazione socio-sanitaria in tema di adozioni e non già l'accrescimento delle dotazioni organiche degli Enti interessati

b) Potenziamento Equipe Abuso e Maltrattamento - € 800.000,00

Finanziamento di progetti integrati Servizi Sociali/Consultori familiari territoriali/ Autorità giudiziarie (equipe multidisciplinari di cui al Piano Regionale Politiche Sociali) per la sperimentazione di prassi operative e gestionali per il contrasto alla violenza di genere e sui minori.

In particolare i progetti dovranno riguardare esclusivamente una o più delle seguenti linee di azione:

- Iniziative informative ed educative
- Sistemi per l'individuazione precoce e sostegno alle famiglie a rischio
- Sistemi integrati per la presa in carico delle situazioni sospette e dei casi conclamati

Tali risorse saranno rese disponibili a seguito di appositi Avvisi Pubblici per la selezione di progetti sperimentali.

5. Il meccanismo di attivazione delle risorse

Le risorse saranno rese disponibili alle ASL pugliesi a seguito dell'attivazione di apposita procedura negoziale, per la definizione di Accordi di Programma tra Regione e ASL rivolti alla costruzione di un piano di finanziamenti complessivo riguardante sia gli investimenti che il potenziamento delle attività sia per i Consultori Familiari che per i Punti di Accoglienza

A tal fine si invita ciascuna Direzione Generale delle Aziende Sanitarie pugliesi ad attivarsi per produrre un elenco dettagliato, secondo gli elementi informativi riportati nelle schede allegate, delle iniziative progettuali immediatamente cantierabili.

Si propone, pertanto, di adottare il seguente piano di lavoro articolato nelle seguenti fasi:

(aprile 2010)

- raccolta e analisi delle richieste di finanziamento per investimenti infrastrutturali;
- raccolta dei progetti per la mediazione interculturale e per il potenziamento dei Punti di Accoglienza

(maggio 2010)

- analisi e valutazione congiunta del piano presentato da ciascuna Asl, rispetto alle priorità, alla immediata cantierabilità, alla sostenibilità economica e gestionale delle strutture e degli interventi proposti, al fine di pervenire alla definizione dell' Accordo di Programma da sottoscrivere, tra Asl e Regione;
- costruzione dello schema di accordo di programma che declini priorità e obiettivi di intervento, lista degli interventi, fasi temporali e tempi di attuazione, responsabilità amministrative e gestionali, ecc...

(giugno 2010)

- Sottoscrizione degli Accordi di Programma

Al fine di supportare le risorse umane che saranno impegnate in questo percorso, l'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità assicurerà la massima collaborazione utile attraverso le sue strutture tecnico-amministrative.

L'Osservatorio Permanente per la salute ed il benessere delle donne (istituito con DGR n 843/2008) , inteso quale interfaccia tra il livello istituzionale e il livello operativo, è l'organismo preposto al coordinamento delle attività, di concerto con l'Assessorato alle Politiche della Salute, l'Assessorato alla Solidarietà e l'Ares.

L'attività di monitoraggio e verifica delle fasi attuative dell'intero progetto è demandata ad un gruppo tecnico di lavoro composto da personale del Servizio Assistenza Territoriale Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute e del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità che si avvarrà, a tale scopo, della collaborazione dell'Ares e dei propri consulenti scientifici.

ALLEGATO 1**RIEPILOGATIVO PUGLIA - SEDI**

	CONSULTORI CENSITI	SEDI PROPR	SEDI AFF	SEDI COM.	> 100mq	< 100mq	CON Barr.Arc h.	NON Barr.Arch.	IMPIANTI a norma	NO IMP. a norma
ASL										
ASL BARI	39	20	15	2 + 2nd	24	8 + 7nd	17	21 + 1nd	23	9 + 7nd
ASL FOGGIA	30	13	3	14	13	15 + 2nd	9	21	14	14 + 2nd
ASL LECCE	49	16	17	16	18	19 + 12nd	24	25	24	17 + 8nd
ASL TARANTO	18	7	7	4	18	0	3	15	13	5
ASL BRINDISI	17	13	2	2	7	10	4	13	15	2
ASL BAT	8	5	3	0	6	2	6	2	1	7
TOTALE	161	74	47	38 + 2nd	86	54 + 21nd	63	97 + 1nd	90	54 + 17nd

RIEPILOGATIVO PUGLIA - INFORMATIZZAZIONE

	CONSULTORI CENSITI	POSTAZIONI INFORMATICHE	COLLEGAMENTI	CARTELLA ELETTRONICA
ASL				
ASL BARI	39	14 SUFFIC.- 21 INSUFF.- 4 nd	30 coll. rete az. – 8 non coll.- 1 nd	SI in 6 CF
ASL FOGGIA	30	5 NO - 25 SUFFICIENTI	13 coll. rete az. – 17 non coll.	SI in 10 CF
ASL LECCE	49	6 NO - 25 INSUFF - 18nd	40 coll. rete az. – 9 non coll.	NO
ASL TARANTO	18	1 NO – 17 SUFFICIENTI	16 coll. rete az. – 2 non coll.	NO
ASL BRINDISI	17	ND	12 coll. rete az. – 5 non coll.	SI in 11 CF
ASL BAT	8	8 SUFFICIENTI	8 coll. rete az.	NO
TOTALE	161	12 NO - 64 SUFFIC – 46 INSUFF 22 nd + BR	119 coll. rete az. – 41 non coll. – 1nd	SI in 27 CF in tre ASL

ALLEGATO 2**RIEPILOGATIVO PUGLIA - ATTIVITA' -**

PROGETTI POMI						
	ASL BARI	ASL FOGGIA	ASL LECCE	ASL BRINDISI	ASL TARANTO	ASL BAT
SCREENING CERVICO-CARCINOMA	ATTIVO in 39 CF su 39	NON ATTIVO	ATTIVO in 43 CF su 49	ATTIVO in 16 CF su 17	ATTIVATO nell'anno 2009 dati non pervenuti	NON ATTIVO
PERCORSO NASCITA	Adesione In fase di organizzazione	Adesione In fase di organizzazione	Non adesione al progetto nazionale	Non adesione al progetto nazionale	Adesione In fase di organizzazione	Non ha aderito al progetto nazionale
ALLATTAMENTO MATERNO	In fase di formazione regionale	In fase di formazione regionale	In fase di formazione regionale	In fase di formazione regionale	In fase di formazione regionale	In fase di formazione regionale
ADOLESCENTI	Scuole 33 CF su 39 Spazio giovani 22 CF su 39	Scuole 14 CF su 30 Spazio giovani 11 CF su 30	Scuole 22 CF su 49 Spazio giovani 12 CF su 49	Scuole 8 CF su 17 Spazio giovani 7 CF su 17	Scuole 15 CF su 18 Spazio giovani 11 CF su 18	Scuole 8 CF su 8 Spazio giovani 6 CF su 8
IVG Totale 1.660 certific./anno 10,3 all'anno per CF	316 certificaz./anno o 8,7 all'anno per CF	486 certificaz./anno 16,2 all'anno per CF	383 certificaz./anno 7,8 all'anno per CF	118 certificaz./anno o 7 all'anno per CF	262 certificaz./anno 14,5 all'anno per CF	95 certificaz./anno 12 all'anno per CF
ALTRE ATTIVITA'						
CONTRACCEZIONE GRATUITA	ATTIVO in 39 CF su 39	NON ATTIVO	NON ATTIVO	ATTIVO in 5 CF su 17	NON ATTIVO in fase di partenza	NON ATTIVO
ADOZIONI/AFFIDO DISAGIO FAMIL. MEDIAZIONE FAM. DISAGIO PERSON. DISAGIO ADOLESC	Tutti i CF della Regione hanno dichiarato di realizzare queste attività con il numero delle prestazioni ma non si può risalire al numero dei casi seguiti.					

RIEPILOGATIVO PUGLIA - PERSONALE -

FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE IN CARICO AD OGGI	TOTALE MONTE ORE SETTIMANALE
<u>PSICOLOGO</u>	133 tempo pieno 13 tempo parziale	5.309 h/sett
<u>GINECOLOGO</u>	41 tempo pieno 38 tempo parziale	1.123 h/sett
<u>OSTETRICA</u>	127 tempo pieno 6 tempo parziale	4.405 h/sett
<u>ASS. SOCIALE</u>	124 tempo pieno 9 tempo parziale	4.616 h/sett
<u>INFERM/ASS.SAN.</u>	73 tempo pieno 8 tempo parziale	2.629 h/sett
<u>TOTALE</u>	146 PSICOLOGI 79 GINECOLOGI 133 OSTETRICHE 133 ASS. SOCIALI 68 INFER/ASS SAN	

ALLEGATO 3

REGIONE PUGLIA - RIEPILOGATIVO

	SITUAZIONE ATTUALE	PROPOSTA ASL		PROPOSTA REGIONALE	
ASL	CONSULTORI	CONSULTORI	PUNTI DI ACCOGLIENZA	CONSULTORI	PUNTI DI ACCOGLIENZA
ASL BARI	39	41	4	31	19
ASL FOGGIA	30	21	11	15	15
ASL LECCE	49	35	15	19	19
ASL TARANTO	18	18	0	14	3
ASL BRINDISI	17	10	3	9	5
ASL BAT	8	9	0	8	2
TOTALE	161	134	33	96	63

ALLEGATO 4

ASL BARI	CONSULTORI	PUNTI ACCOGLIENZA	PERSONALE PREVISTO	
			CONSULTORI PROR. DETTI	PUNTI DI ACCOGL.
DSS 1	MOLFETTA GIOVINAZZO		2 moduli 1 modulo	
DSS 2	RUVO CORATO TERLIZZI		2 moduli 1 modulo 2 moduli	
DSS 3	BITONTO	PALO DEL COLLE	2 moduli	1 Addetto
DSS 4	ALTAMURA 1 ALTAMURA 2 GRAVINA SANTERAMO	POGGIORSINI	2 moduli 1 modulo 2 moduli 1 modulo	1 Addetto
DSS 5	TORITTO CASSANO/ACQUAVIVA	CASSANO/ACQUAV. GRUMO	1 modulo 2 moduli	2 Addetti
DSS 6	BA LIBERTA' BA SAN PAOLO BA SAN PIO	PALESE/SANTO SP SAN GIROL/FESCA	2 moduli 4 moduli 2 moduli	2 Addetti
DSS 7	BA PICONE/POGGIOFR BA CARBONARA BA BORGO ANTICO	LOSETO/CEGLIE	2 moduli 2 moduli 2 moduli	1 Addetto
DSS 8	BA JAPIGIA BA CARRASSI	MADONNELLA TORRE A MARE	2 moduli 2 moduli	2 Addetti
DSS 9	MODUGNO	BITRITTO	1 modulo	1 Addetto
DSS 10	CAPURSO TRIGGIANO	ADELFIGIA VALENZANO	2 moduli 1 modulo	2 Addetti
DSS 11	MOLA DI BARI RUTIGLIANO	NOICATTARO	1 modulo 2 moduli	1 Addetto
DSS 12	CONVERSANO MONOPOLI	POLIGNANO	2 moduli 2 moduli	1 Addetto
DSS 13	GIOIA DEL COLLE CASAMASSIMA	TURI SAMMICHELE	2 moduli 1 modulo	2 Addetti
DSS 14	PUTIGNANO NOCI	LOCOROTONDO ALBEROBELLO CASTELLANA*	2 moduli 1 modulo	1 Addetto (1 Addetto)

ASL BAT			PERSONALE PREVISTO	
	CONSULTORI	PUNTI ACCOGLIENZA	CONSULTORI PROR. DETTI	PUNTI DI ACCOGL.
DSS 1	MARGHERITA DI SAV.	SAN FERDINANDO	2 moduli	
DSS 2	ANDRIA 1 ANDRIA 2		4 moduli	
DSS 3	CANOSA	MINERV/SPINAZZ.	2 moduli	1 Addetto
DSS 4	BARLETTA 1 BARLETTA 2		4 moduli	
DSS 5	TRANI BISCEGLIE		4 moduli	

ASL BRINDISI			PERSONALE PREVISTO	
	CONSULTORI	PUNTI ACCOGLIENZA	CONSULTORI PROR. DETTI	PUNTI DI ACCOGL.
DSS 1	BRINDISI 1 BRINDISI 2 SAN VITO DEI NORM.		2 moduli 2 moduli 1 modulo	
DSS 2	FASANO OSTUNI/CISTERNINO	OSTUNI/CISTERN.	2 moduli 2 moduli	1 Addetto
DSS 3	FRANCAVILLA FONT. CEGLIE MESSAPICA	VILLA CASTELLI ORIA	3 moduli 2 moduli	2 Addetto
DSS 4	MESAGNE SAN PIETRO VERNOT.	TORRE SANTA SUS. SAN PANCRAZIO SAL.	4 moduli	2 Addetti

ASL TARANTO			PERSONALE PREVISTO	
	CONSULTORI	PUNTI ACCOGLIENZA	CONSULTORI PROR. DETTI	PUNTI DI ACCOGL.
DSS 1	CASTELLANETA GINOSA	LATERZA	2 moduli 1 modulo	1 Addetto
DSS 2	MOTTOLA MASSAFRA		2 moduli 1 modulo	
DSS 3	TA TALSANO	TA TAMBURI	2 moduli	1 Addetto
DSS 4	TA SOLITO TA PAOLO VI TA SALINELLA TA BORGIO ITALIA		2 moduli 2 moduli 2 moduli 2 moduli	
DSS 5	MARTINA FRANCA	CRISPIANO	2 moduli	1 Addetto
DSS 6	PULSANO GROTTAGLIE	SAN GIORGIO IONICO	2 moduli 2 moduli	1 Addetto
DSS 7	MANDURIA SAVA		2 moduli 1 modulo	

ASL FOGGIA			PERSONALE PREVISTO	
DSS	CONSULTORI	PUNTI ACCOGLIENZA	CONSULTORI PROR. DETTI	PUNTI DI ACCOGL.
DSS CERIGNOLA	CERIGNOLA ORTANOVA	STORNARELLA	2 moduli 2 moduli	1 Addetto
DSS MANFREDONIA	MANFREDONIA MONTE SANT'ANGELO	MATTINATA	2 moduli 1 modulo	1 Addetto
DSS LUCERA	LUCERA	VOLTURINO SAN MARCO LA CAT. CASALVECCHIO	3 moduli	3 Addetti
DSS SAN MARCO IN LAMIS	SAN MARCO IN LAMIS	SAN GIOVANNI ROT. SANNICAN. GARG.	2 moduli	2 Addetti
DSS SAN SEVERO	SAN SEVERO APRICENA	TORREMAGGIORE SERRACAPRIOLA	4 moduli	2 Addetti
DSS TROIA	TROIA ASCOLI SATRIANO	ACCADIA CANDELA BOVINO ORSARA	1 modulo 1 modulo	4 Addetti
DSS VICO DEL GARGANO	VIESTE VICO DEL GARGANO	CAGNANO VARANO TREMITI -SAN DOMINO	2 moduli	2 Addetti
DSS FOGGIA 1	FG ARPI	FG BORGOMEZZAN.	2 moduli	1 Addetto
DSS FOGGIA 2	FG CATTEDRALE FG CAMPOREALE		4 moduli	

ASL LECCE			PERSONALE PREVISTO	
	CONSULTORI	PUNTI ACCOGLIENZA	CONSULTORI PROR. DETTI	PUNTI DI ACCOGL.
DSS CASARANO	PARABITA TAURISANO	CASARANO COLLEPASSO RUFFANO/SUPERSANO	2 moduli 2 moduli	3 Addetti
DSS GAGLIANO DEL CAPO	GAGLIANO SPECCHIA	ACQUARICA ALESSANO SALVE PRESICCE UGENTO	2 moduli 2 moduli	4-5 Addetti
DSS GALLIPOLI	GALLIPOLI RACALE	SANNICOLA	2 moduli 1 modulo	1 Addetto
DSS MAGLIE	MAGLIE OTRANTO		2 moduli 1 modulo	
DSS POGGIARDO	UGGIANO LA CHIESA	POGGIARDO	2 moduli	1 Addetto
DSS LECCE	LECCE 1 LECCE 2 SAN CESARIO	SURBO SAN PIETRO IN LAMA CAVALLINO	2 moduli 2 moduli 2 moduli	3 Addetti
DSS GALATINA	GALATINA CUTROFIANO		1 modulo 1 modulo	
DSS MARTANO	MARTANO	CALIMERA MELENDUGNO	2 moduli	2 addetti
DSS NARDO'	NARDO' GALATONE	COPERTINO LEVERANO	2 moduli 2 moduli	2 addetti
DSS CAMPI SALENTINA	CARMIANO SQUINZANO	CAMPI SALENTINA VEGLIE	2 moduli 2 moduli	2 addetti

ALLEGATO 5

RIEPILOGATIVO PUGLIA - PERSONALE -

FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE IN CARICO AD OGGI	TOTALE MONTE ORE SETTIMANALE	MODULI PREVISTI NELLA RIORGANIZZAZIONE REGIONALE
			Personale necessario - 173 Moduli per 96 Consulori propriamente detti
<u>PSICOLOGO</u>	133 tempo pieno 13 tempo parziale	5.309 h/sett	87 unità tempo pieno
<u>GINECOLOGO</u>	41 tempo pieno 38 tempo parziale	1.123 h/sett	87 unità tempo pieno
<u>OSTETRICA</u>	127 tempo pieno 6 tempo parziale	4.405 h/sett	173 unità tempo pieno
<u>ASS. SOCIALE</u>	124 tempo pieno 9 tempo parziale	4.616 h/sett	173 unità tempo pieno
<u>INFERM/ASS.SAN.</u>	73 tempo pieno 8 tempo parziale	2.629 h/sett	173 unità tempo pieno

ASL LECCE - CONSULTORI ESISTENTI 49 -

FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE IN CARICO AD OGGI	TOTALE MONTE ORE SETTIMANALE	MODULI PREVISTI NELLA RIORGANIZZAZIONE REGIONALE
			Personale necessario : 34 moduli
<u>PSICOLOGO</u>	41 tempo pieno 2 tempo parziale	1.600 h/sett	17 unità tempo pieno
<u>GINECOLOGO</u>	8 tempo pieno 9 tempo parziale	422 h/sett	17 unità tempo pieno
<u>OSTETRICA</u>	27 tempo pieno	970 h/sett	34 unità tempo pieno
<u>ASS. SOCIALE</u>	40 tempo pieno	1.440 h/sett	34 unità tempo pieno
<u>INFERM/ASS.SAN.</u>	10 tempo pieno	360 h/sett (432 h/sett secondo ASL)	34 unità tempo pieno
<u>TOTALE</u>	43 PSIC – 17 GINEC 40 ASS SOC - 27 OST 10 INFER/ASS SAN		

ASL FOGGIA- CONSULTORI ESISTENTI 30

FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE IN CARICO AD OGGI	TOTALE MONTE ORE SETTIMANALE	MODULI PREVISTI NELLA RIORGANIZZAZIONE REGIONALE
			Personale necessario – 26 moduli
<u>PSICOLOGO</u>	21 tempo pieno 3 tempo parziale	912 h/sett	13 unità tempo pieno
<u>GINECOLOGO</u>	2 tempo pieno 10 tempo parziale	309 h/sett	13 unità tempo pieno
<u>OSTETRICA</u>	27 tempo pieno 4 tempo parziale	864 h/sett	26 unità tempo pieno
<u>ASS. SOCIALE</u>	22 tempo pieno 7 tempo parziale	900 h/sett	26 unità tempo pieno
<u>INFERM/ASS.SAN.</u>	22 a tempo pieno 2 a tempo parziale	756 h/sett	26 unità tempo pieno
<u>TOTALE</u>	24 PSIC – 12 GINEC 29 ASS SOC - 31 OST 24 INFERM/ASS SAN		

ASL BARI- CONSULTORI ESISTENTI 39

FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE IN CARICO AD OGGI	TOTALE MONTE ORE SETTIMANALE	MODULI PREVISTI NELLA RIORGANIZZAZIONE REGIONALE
			Personale necessario - 54 Moduli
<u>PSICOLOGO</u>	38 tempo pieno 4 tempo parziale	1.489 h/sett	27 unità tempo pieno
<u>GINECOLOGO</u>	13 tempo pieno 7 tempo parziale	622 h/sett	27 unità tempo pieno
<u>OSTETRICA</u>	41 tempo pieno 1 tempo parziale	1.501 h/sett	54 unità tempo pieno
<u>ASS. SOCIALE</u>	33 tempo pieno	1.188 h/sett	54 unità tempo pieno
<u>INFERM/ASS.SAN.</u>	24 a tempo pieno	756 h/sett 648 h/sett	54 unità tempo pieno Inferm/Ass san
<u>Altro pers. supporto</u>	19 a tempo pieno		Figure non previste
<u>TOTALE</u>	42 PSIC – 20 GINEC 33 ASS SOC - 42 OST 24 INFERM/ASS SAN 19 ALTRO		

ASL TARANTO - CONSULTORI ESISTENTI 18

FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE IN CARICO AD OGGI	TOTALE MONTE ORE SETTIMANALE	MODULI PREVISTI NELLA RIORGANIZZAZIONE REGIONALE
			Personale necessario – 25 moduli
<u>PSICOLOGO</u>	15 tempo pieno 1 tempo parziale	550 h/sett	13 unità tempo pieno
<u>GINECOLOGO</u>	7 tempo pieno 2 tempo parziale	294 h/sett	13 unità tempo pieno
<u>OSTETRICA</u>	9 tempo pieno 1 tempo parziale	350 h/sett	25 unità tempo pieno
<u>ASS. SOCIALE</u>	12 tempo pieno	432 h/sett	25 unità tempo pieno
<u>INFERM/ASS.SAN.</u>	8 tempo pieno 5 tempo parziale	429 h/sett	25 unità tempo pieno
<u>SOCIOLOGI</u>	2 tempo pieno 6 tempo parziale	190 h/sett	Figura non prevista nei Consultori
<u>AVVOCATI</u>	16 tempo parziale	192 h/sett	Figura non prevista nei Consultori
<u>TOTALE</u>	16 PSIC – 9 GINEC 10 OST – 12 ASS SOC 13 INFERM/ASS SAN 8 SOCIOLOGI 16 AVVOCATI		

ASL BRINDISI - CONSULTORI ESISTENTI 17

FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE IN CARICO AD OGGI	TOTALE MONTE ORE SETTIMANALE	MODULI PREVISTI NELLA RIORGANIZZAZIONE REGIONALE
			Personale necessario – 18 moduli
<u>PSICOLOGO</u>	11 tempo pieno 2 tempo parziale	454 h/sett	9 unità tempo pieno
<u>GINECOLOGO</u>	6 tempo pieno 4 tempo parziale	271 h/sett	9 unità tempo pieno
<u>OSTETRICA</u>	12 tempo pieno	432 h/sett	18 unità tempo pieno
<u>ASS. SOCIALE</u>	13 tempo pieno 1 tempo parziale	486 h/sett	18 unità tempo pieno
<u>INFERM/ASS.SAN.</u>	0	0 h/sett	18 unità tempo pieno
<u>TOTALE</u>	13 PSIC – 10 GINEC 14 ASS SOC - 11 OST 0 INFERM/ASS SAN		

ASL BAT - CONSULTORI ESISTENTI 8

FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE IN CARICO AD OGGI	TOTALE MONTE ORE SETTIMANALE	MODULI PREVISTI NELLA RIORGANIZZAZIONE REGIONALE
			Personale necessario - 16 Moduli
<u>PSICOLOGO</u>	7 tempo pieno 1 tempo parziale	304 h/sett	8 unità tempo pieno
<u>GINECOLOGO</u>	5 tempo pieno 6 tempo parziale (ospedalieri)	205 h/sett	8 unità tempo pieno
<u>OSTETRICA</u>	8 tempo pieno	288 h/sett	16 unità tempo pieno
<u>ASS. SOCIALE</u>	4 tempo pieno 1 tempo parziale	170 h/sett	16 unità tempo pieno
<u>INFERM/ASS.SAN.</u>	9 tempo pieno 1 tempo parziale	348 h/sett	16 unità tempo pieno
<u>Altro pers. supporto</u>	4 tempo pieno	144 h/sett	Figure non previste
<u>TOTALE</u>	8 PSIC – 11 GINEC 5 ASS SOC - 8 OST 10 INFERM/ASS SAN 4 ALTRO		